



BRUTTE NOTIZIE DA ROMA

Care lettrici e lettori,

dal 23 al 25 di giugno c'è stato a Roma il Comitato di Presidenza del CGIE.

Tantissimi gli argomenti all'ordine del giorno, alcuni molto interessanti, altri importantissimi perchè riguardavano i tagli alle risorse destinate all'assistenza diretta, all'intervento scolastico, alla rete consolare ed alla Conferenza dei giovani italiani nel mondo.

Il Governo con il decreto legge Nr. 93 del 27 maggio scorso, che presenta "disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie"

ha tagliato agli Italiani nel mondo:

5 milioni di euro, con una incidenza di circa il 20% il capitolo di bilancio dell'assistenza diretta;

1,4 milioni di euro stanziati per il Museo dell'emigrazione;

1,0 milione di euro per la Conferenza dei giovani italiani nel mondo ed infine una piccola somma (100mila euro) per la tenuta delle anagrafi consolari.

A questi 7,5 milioni di euro che riguardano direttamente i capitoli di bilancio per gli Italiani nel mondo, bisogna aggiungere:

il taglio di 5,5 milioni di euro per assicurare un incremento del personale di ruolo negli Uffici all'estero;

il taglio di 2 milioni di euro per il personale delle istituzioni scolastiche e culturali all'estero.

Summa summarum sono 15 milioni di euro, è lo stesso Sottosegretario Antonione a definire *significativa* la riduzione di spesa per gli italiani all'estero, che scende da 32 a 17 milioni di euro.

Questo è quanto noto ad oggi, ma la mia netta impressione avuta a Roma è che i tagli saranno molto più consistenti ed andranno a toccare gli interessi quotidiani di tanti italiani che per scelta o per obbligo vivono all'estero.

Ci sono i "Tagli" ex comma. 507, i cosiddetti Accantonamenti, che temo, quest'anno non saranno disaccantonati.

Trattasi per il 2008 di un'altra consistente somma, solo per i capitoli che riguardano specificatamente gli Italiani all'estero, gestiti direttamente o non dalla Direzione degli Italiani all'Estero, sono altri 7.892.922,47 milioni di euro.

Complessivamente per il Ministero degli Affari Esteri il Governo prevede questi tagli:

per il 2008: 32.300.000 milioni di euro;

per il 2009: 50.000.000 milioni di euro;

per il 2010: 98.557.357 milioni di euro.

Quale potrà essere la ricaduta di questi tagli per Noi italiani che viviamo in Germania? Provo ad immaginare uno scenario abbastanza verosimile.

Nei prossimi anni sarà chiuso qualche Consolato o Agenzia Consolare.

Gli impiegati di ruolo dei Consolati che rientrano in Italia saranno sostituiti solo in parte, non saranno assunti contrattisti in loco come tutti chiediamo, ma ci sarà solo una contrazione complessiva del numero degli impiegati, le conseguenze saranno un servizio ancora più insoddisfacente di oggi.

Gli insegnanti di ruolo che rientreranno dal 2009 in poi non saranno tutti sostituiti, anche in questo caso non ci saranno assunzioni in loco come molti auspichiamo, ci sarà quindi un servizio peggiore rispetto ad oggi.

Per gli indigenti che si rivolgeranno agli Uffici Las dei Consolati ci sono meno risorse disponibili.

Per la Conferenza dei Giovani italiani nel mondo, che si terrà in dicembre prossimo a Roma, invece dei circa 1000 giovani previsti ce ne saranno circa 400 e bisognerà trovare degli sponsor per mettere in atto una serie di eventi.

Ho lasciato per ultimo l'informazione sull'ICI (tassa comunale sugli immobili) che è stata tolta a tutti, escluso gli italiani all'estero!

Pur in presenza di un emendamento e di un ordine del giorno il Governo ha escluso gli italiani all'estero dall'esonero del pagamento dell'ICI.

Che cosa occorre fare per non pagare?

Bisogna informarsi se nel "Regolamento Comunale" del proprio paese, la casa posseduta, è prevista come prima casa, solo in questo caso particolare non si pagherà l'ICI.

Dopo tutte queste brutte notizie permettetemi di augurarVi serene e riposanti vacanze.

Saluti da Stoccarda dal Vostro Tommaso Conte